

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
n. 0000555 del 19/07/2023

OGGETTO:

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL SISTEMA DEGLI INCARICHI DEL COMPARTO DI CUI ALL'ART.24 E SS
DEL CCNL COMPARTO SANITÀ TRIENNIO 2019-2021 - APPROVAZIONE

VISTA

Proposta n. 0000592 del 18/07/2023 a cura di S.C. Direzione Risorse Umane
Hash.pdf (SHA256):6cd4d0a4bb8af9847d8636f867750d9b163356a464a77c6f1cd240067df6e9e3

firmata digitalmente da:

Il Responsabile S.C. Direzione Risorse Umane
Maria Rita Bruscolotti

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Parere: FAVOREVOLE
Maria Mariani

IL DIRETTORE SANITARIO
Parere: FAVOREVOLE
Pietro Manzi

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e di disporre così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
Andrea Casciari

Il Dirigente dell'S. C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Rita Bruscolotti relaziona quanto segue:

Visto il D. Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e sue successive modifiche ed integrazioni

Richiamata la L. R. 9 aprile 2015 n. 11 recante *“Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali”* pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 21 del 15/04/2015;

Premesso che con nota prot. n. 00377680 del 27/06/2023 è stata trasmessa alla RSU ed alle OO.SS. del Comparto la bozza di regolamento di disciplina degli incarichi ex art 24 e ss del CCNL 2019-2021 del 2 novembre 2022, trattandosi di materia oggetto di confronto ai sensi delle lett d) ed e) dell'art 9 del CCNL cit.;

Preso atto che in data 4 luglio 2023 si è svolto un approfondito e partecipato confronto tra la parte pubblica, la RSU e le OOSS di categoria ad esito del quale sono state apportate alla bozza di regolamento le modifiche proposte dalla RSU relativamente al criterio *“Corsi di formazione in ambito organizzativo e/o nel settore oggetto dell'incarico”* e relativamente ai *“requisiti di accesso”* con riferimento all'art 67, comma4, del CCNL cit. (ECM) ed al numero massimo delle candidature proponibili nel caso di avviso riguardante più incarichi;

Richiamato il verbale del 4 luglio 2023 e le allegate dichiarazioni a verbale fatte pervenire dalle OOSS depositati agli atti del relativo procedimento;

Preso atto che il responsabile del procedimento, nonchè Dirigente della Struttura proponente, attesta di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto ed attesta l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012 e l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui l'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente in ordine alla regolarità amministrativa e legittimità del contenuto della stessa;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Giusta la premessa in narrativa che qui si intende integralmente richiamata,

1. di prendere atto degli esiti del confronto sindacale sulle materie di cui alle lett. d) ed e) del CCNL 2019-2021 sottoscritto in data 2/11/2022 del che è verbale sottoscritto fra le parti in data 4/07/2023;
2. di approvare l'allegato regolamento avente ad oggetto la disciplina del sistema degli incarichi del comparto di cui all'art. 24 e ss del CCNL Comparto Sanità triennio 2019-2021, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'istituzione degli incarichi di funzione organizzativa tenuto conto delle esigenze di servizio e nei limiti delle risorse disponibili nel fondo denominato *“Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali”*;
4. dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;
5. Stante l'urgenza di provvedere in merito di attribuire al presente provvedimento l'immediata esecutività.

IL DIRIGENTE

S.C. DIREZIONE RISORSE UMANE

D.ssa Maria Rita Bruscolotti



A Z I E N D A
O S P E D A L I E R A
S A N T A M A R I A
T E R N I

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL
SISTEMA DEGLI INCARICHI DEL
COMPARTO DI CUI ALL'ART.24 E SS DEL
CCNL COMPARTO SANITÀ
TRIENNIO 2019-2021

INDICE

1. _____	AMBITO DI APPLICAZIONE _____	pag. 3
2. _____	INDIVIDUAZIONE DEGLI INCARICHI E RELATIVE TIPOLOGIE _____	pag. 3
3. _____	REQUISITI DI ACCESSO E GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE _____	pag. 4
4. _____	PROCEDURA DI CONFERIMENTO, DURATA, RINNOVO E REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE _____	pag. 6
5. _____	REQUISITI DI ACCESSO E GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA _____	pag. 6
6. _____	REQUISITI DI ACCESSO E GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE _____	pag. 8
7. _____	PROCEDURA DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA E PROFESSIONALE _____	pag. 11
8. _____	DURATA, RINNOVO E REVOCA DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA E PROFESSIONALE _____	pag. 14
9. _____	VALUTAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE E DI FUNZIONE _____	pag. 16

ART 1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento disciplina l'istituto degli incarichi del personale dipendente del comparto di questa Azienda e, con riferimento all'art.24 e seguenti del CCNL 2019/2021 del 2 novembre 2022 definisce nello specifico:

1. Individuazione degli incarichi e relative tipologie;
2. Requisiti di accesso, modalità di conferimento e graduazione degli incarichi di posizione;
3. Procedura di conferimento, durata, rinnovo e revoca degli incarichi di posizione;
4. Requisiti di accesso, modalità di conferimento degli incarichi di funzione organizzativa e professionale;
5. Procedura di conferimento e graduazione degli incarichi di funzione organizzativa e professionale e connessa indennità di funzione;
6. Durata, rinnovo e revoca degli incarichi di funzione organizzativa e professionale;
7. Valutazione degli incarichi di posizione e di funzione;

ART 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INCARICHI E RELATIVE TIPOLOGIE

In conformità ed in applicazione dell'art 24 del CCNL 2019/2021 del 2 novembre 2022 sono istituiti i seguenti incarichi:

- a) Incarico di posizione, per il solo personale inquadrato nell'area di elevata qualificazione;
- b) Incarico di funzione organizzativa, per il solo personale inquadrato nell'area dei professionisti della salute e dei funzionari;
- c) Incarico di funzione professionale, per il personale inquadrato nell'area dei professionisti della salute e dei funzionari, nell'area degli assistenti e nell'area degli operatori.

Non è consentita l'attribuzione di più incarichi contemporaneamente, fatto salvo l'incarico ad interim di cui al comma 10 dell'art. 26 (Istituzione e graduazione degli incarichi di posizione) del CCNL 2019/2021.

Gli incarichi, in relazione all'articolazione organizzativa di appartenenza, sono sovraordinati come segue:

1. gli incarichi di posizione sono sovraordinati agli incarichi di funzione organizzativa;
2. gli incarichi di funzione organizzativa sono sovraordinati agli incarichi di funzione professionale.

Tabella riepilogativa incarichi:

Area	Tipologia incarico	Graduazione
Elevata qualificazione	incarico di posizione	10.000 - 20.000

Area	Tipologia Incarico	Complessità		
		base	media	elevata
Professionisti della salute e dei funzionari	Funzione organizzativa	---	4.000 - 9.500	9.501 - 13.500
	Funzione Professionale	1.000	4.000 - 9.500	9.501 - 13.500
Assistenti	Funzione Professionale	930	1.800	3.000
Operatori	Funzione Professionale	700	1.500	2.000

ART. 3 REQUISITI DI ACCESSO E GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE

L'incarico di posizione è finalizzato ad assicurare lo svolgimento di funzioni organizzative e professionali caratterizzate da livelli di competenza e responsabilità professionale, amministrativa e gestionale nonché autonomia, conoscenze e abilità particolarmente elevate e costituisce il collegamento con i dirigenti di riferimento.

Gli incarichi di posizione di cui all'art. 25 del CCNL 2019/2021 sono istituiti, in relazione alle esigenze di servizio nonché sulla base delle scelte di programmazione sanitaria e sociosanitaria nazionale e/o regionale, con delibera del Direttore Generale, nei limiti delle risorse disponibili nel fondo denominato "Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali".

L'incarico di posizione è conferito esclusivamente al personale inquadrato nell'area del personale ad elevata qualificazione.

L'accesso all'area del personale ad elevata qualificazione avviene, in relazione al piano triennale dei fabbisogni, dall'esterno o attraverso una progressione tra le aree ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. 165/2001 nel rispetto dei seguenti requisiti generali:

- laurea magistrale o specialistica;
- periodo di almeno tre anni di esperienza maturata, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato, nel profilo di appartenenza nell'area dei professionisti della salute e dei funzionari, o precedenti categorie D o livello economico DS del precedente sistema di classificazione del personale, con incarichi di funzione di media o elevata complessità (di tipo organizzativo o professionale di cui al CCNL 2019/2021, di organizzazione o professionale di cui al CCNL 21.5.2018 di valore superiore a 3.227,85 euro) presso Aziende od Enti del comparto di cui all'art. 1 del CCNL di riferimento (Campo di applicazione) nonché, nel medesimo o corrispondente area, profilo e tipologia di incarico, presso altre amministrazioni di comparti diversi o in incarichi di responsabilità o posizioni equivalenti nel settore privato, sia di tipo gestionale che professionale.

Si richiama il presupposto di cui al comma 4 dell'art. 67 del CCNL 2019/2021 (Formazione continua ed ECM).

La graduazione delle funzioni è effettuata sulla base dei criteri e parametri riportati nella tabella sottostante:

CRITERIO	GRADUAZIONE	PUNTI
Dimensione organizzativa di riferimento della posizione/incarico	Afferisce direttamente alla SS	10
	Afferisce direttamente alla SSD	12
	Afferisce direttamente alla SC	16
	Afferisce direttamente alla Direzione (staff), alla Direzione d'Area o alla Direzione di Dipartimento e/o con funzioni integrate trasversali infra/inter aziendali	20
	Totale max	20
Livello di governo dei processi nell'attività/servizio di riferimento	Numero processi/percorsi gestiti con assunzione diretta di responsabilità > 10	20
	Numero processi/percorsi gestiti con assunzione diretta di responsabilità < 10	10
	Totale max	20
Grado di competenza specialistico-funzionale o professionale	Possesso di specializzazioni post-universitarie	15
	Master di I o II livello	10
	Iscrizione in albi e/o elenchi	5

	Totale max	20
Valenza strategica della posizione/incarico rispetto agli obiettivi aziendali	Elevata: la posizione ha valenza strategica a livello aziendale	20
	Media: la posizione ha valenza strategica all'interno del Dipartimento	15
	Bassa: la posizione ha valenza strategica all'interno della Struttura	10
	Totale max	20
Grado di complessità, autonomia e responsabilità anche amministrativa e gestionale	Entità / complessità delle risorse umane direttamente gestite(fino a 5 sanitari, fino a 2 altri ruoli), risorse tecnologiche, strumentali e budget	5
	Entità / complessità delle risorse umane direttamente gestite(da 6 fino a 15 sanitari, da 3 a 5 altri ruoli)), risorse tecnologiche, strumentali e budget	10
	Entità / complessità delle risorse umane direttamente gestite (oltre 15 sanitari, oltre 5 altri ruoli)), risorse tecnologiche, strumentali e budget	20
	Totale max	20
TOTALE COMPLESSIVO		100

Il trattamento economico derivante dall'attribuzione dell'incarico di posizione assume la denominazione di "Indennità di posizione".

L'indennità di posizione si compone di una parte fissa - coincidente con il valore minimo di euro 10.000 annui lordi per tredici mensilità - e di una parte variabile lorda per tredici mensilità, che insieme rappresentano il valore complessivo d'incarico sulla base della graduazione, definito entro il valore massimo annuo lordo per tredici mensilità di euro 20.000.

La graduazione dell'incarico secondo i parametri sopra riportati determina proporzionalmente la parte variabile dell'indennità di posizione.

Il valore economico dell'incarico è calcolato moltiplicando il peso dell'incarico (punteggio complessivo degli indicatori), espresso in percentuale sul punteggio massimo ottenibile relativamente ai soli indicatori applicabili allo stesso per i valori massimi previsti per la tipologia di incarico.

Resta ferma la corresponsione della premialità nel caso di valutazione positiva.

In caso di temporanea assenza o impedimento del titolare di un incarico, nelle more dell'esito della procedura di selezione per il nuovo conferimento, previa tempestiva informativa alle OO.SS., l'Azienda può affidare, a seguito di una valutazione curriculare, un incarico ad interim ad altro dipendente inquadrato nell'Area del personale di elevata qualificazione in possesso dei relativi requisiti.

Lo svolgimento dell'incarico ad interim è retribuito con un importo, attribuito a titolo retribuzione di premialità, pari al 20% del valore economico complessivo dell'incarico su cui è attivato l'interim; esso non può superare i 12 mesi dalla data di assegnazione.

Al termine del periodo di interim, qualora permanga la necessità di attribuire un nuovo incarico ad interim sul medesimo incarico, esso va riassegnato, ove possibile, con criterio di rotazione tra i dipendenti della stessa Area.

ART. 4 PROCEDURA DI CONFERIMENTO, DURATA, RINNOVO E REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE

Gli incarichi di posizione sono conferiti obbligatoriamente a tutto il personale di tutti i ruoli inquadrato nell'area dell'elevata qualificazione dopo un periodo di prova dal Direttore Generale con atto scritto e motivato contenente:

- a. descrizione linee di attività
- b. criteri e procedura di valutazione
- c. trattamento economico
- d. obiettivi e risultati attesi

Gli incarichi di posizione sono conferiti a tempo determinato ed hanno una durata di cinque anni o, per i rapporti a tempo determinato e per il personale in comando, anche di durata inferiore corrispondente alla durata dell'incarico o del comando.

La durata può essere inferiore anche nel caso in cui coincida con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato.

Nel caso di vacanza di incarico è facoltà dell'Azienda di attivare una procedura di selezione interna mediante avviso, destinata al solo personale già appartenente all'area di elevata qualificazione interessato a ricoprire un diverso incarico al fine di acquisire la disponibilità di candidati all'incarico corredata dal curriculum.

I criteri selettivi di comparazione sono riportati nell'avviso di selezione che potrà prevedere anche eventuale colloquio. Gli incarichi di posizione possono essere rinnovati a seguito della valutazione positiva al termine dell'incarico, unitamente all'assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa.

Qualora, al termine dell'incarico, la valutazione sia negativa o vi sia la presenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa, al dipendente viene affidato altro incarico di posizione di valore economico complessivo inferiore e non si dà luogo alla corresponsione della parte variabile nel primo anno di affidamento, ferma restando la garanzia della parte fissa dell'indennità di posizione.

Non si dà luogo alla corresponsione della retribuzione di premialità nell'anno di mancato rinnovo dell'incarico.

Può essere disposta la revoca prima della scadenza dell'incarico per effetto:

- a) della valutazione negativa annuale ai sensi dell'art. 34 del CCNL 2019/2021 (Valutazione degli incarichi di posizione e di funzione);
- b) a seguito di procedimenti disciplinari conclusi con la comminazione di una sanzione superiore alla multa.

La revoca avviene con atto scritto e motivato.

ART. 5 REQUISITI DI ACCESSO E GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA

L'incarico di funzione organizzativa, conferibile al personale inquadrato nell'area dei professionisti della salute e dei funzionari, comporta l'assunzione di specifiche responsabilità, anche gestionali ed amministrative.

L'Azienda in relazione alle esigenze di servizio istituisce, con delibera del Direttore Generale, gli incarichi di funzione organizzativa di complessità media ed elevata, nei limiti delle risorse disponibili nel fondo denominato "Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali".

Per il conferimento degli incarichi di funzione organizzativa, salvo quanto previsto nell'art. 35 del CCNL 2019/2021 (Norma transitoria sul sistema degli incarichi di funzione organizzativa), è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. valutazioni annuali di performance individuale positive nell'ultimo biennio o comunque le ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità ;
2. l'assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa;



3. diploma di laurea o titolo equipollente e almeno cinque anni di esperienza professionale nel profilo di appartenenza;
4. per la sola funzione di coordinamento, che rappresenta una tipologia di incarico nell'ambito degli incarichi di funzione organizzativa per il personale del ruolo sanitario, il possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 4 e 5 della legge n. 43/2006.

Si richiama il presupposto di cui al comma 4 dell'art. 67 del CCNL 2019/2021 (Formazione continua ed ECM).

La graduazione delle funzioni è effettuata sulla base dei criteri e parametri riportati nella tabella sottostante e suddivisa tra Incarichi di complessità media e incarichi di complessità elevata. Ciascun parametro è valorizzato sulla base delle funzioni, dotazioni e competenze attribuite e previste anche dalle relative declaratorie.

CRITERIO	GRADUAZIONE	PUNTI
Dimensione organizzativa di riferimento dell'incarico	Afferisce direttamente alla SS	10
	Afferisce direttamente alla SSD	12
	Afferisce direttamente alla SC	16
	Afferisce direttamente alla Direzione (staff), alla Direzione d'Area o alla Direzione di Dipartimento e/o con funzioni integrate trasversali infra/inter aziendali	20
	Totale max	20
Livello di autonomia e responsabilità della funzione dei processi nell'attività/servizio di riferimento	Attività discrezionale e responsabilità limitata	10
	Attività discrezionale e responsabilità media	20
	Totale max	20
Grado di specializzazione richiesta	Specializzazione ridotta, elevata interscambiabilità	5
	Specializzazione media, interscambiabilità ridotta	10
	Elevata specializzazione, limitata interscambiabilità	20
	Totale max	20
Valenza strategica della posizione/incarico rispetto agli obiettivi aziendali	Elevata: la posizione ha valenza strategica a livello aziendale	20
	Media: la posizione ha valenza strategica all'interno del Dipartimento	15
	Bassa: la posizione ha valenza strategica all'interno della Struttura	10
	Totale max	20
Grado di complessità, e implementazione delle competenze	Incarico con attività consolidata a variabilità ridotta	5
	Incarico con attività a variabilità media e gestione di informazioni complesse	10
	Incarico con attività ad alta variabilità con informazioni da recuperare ed elaborare.	20
	Totale max	20
TOTALE COMPLESSIVO		100

Fermo restando che il numero massimo degli incarichi di funzione organizzativa elevata non può superare complessivamente il 20 % del numero degli incarichi di funzione organizzativa di complessità media, sono considerati incarichi di complessità elevata quegli incarichi che raggiungono un minimo di 71/100 nella graduazione secondo i parametri sopra riportati.

Il valore economico dell'incarico è calcolato moltiplicando il peso dell'incarico (punteggio complessivo degli indicatori), espresso in percentuale sul punteggio massimo ottenibile relativamente ai soli indicatori applicabili allo stesso per i valori massimi previsti per la tipologia di incarico.

Compatibilmente con le disponibilità del fondo di cui all'art.102 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali), in base al modello organizzativo aziendale, sentite le organizzazioni sindacali, tale percentuale potrà essere incrementata.

ART. 6 REQUISITI DI ACCESSO E GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE

Gli incarichi di funzione professionale, conferibili al personale appartenente alle aree di classificazione dei Professionisti della salute e dei funzionari, degli assistenti e degli operatori, sono caratterizzati dall'attività professionale e specialistica nonché da conoscenze ed esperienze in ambiti professionali e specialistici.

L'Azienda in relazione alle esigenze di servizio istituisce, con delibera del Direttore Generale, gli incarichi di funzione professionale di complessità media ed elevata, nei limiti delle risorse disponibili nel fondo denominato "Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali".

I requisiti richiesti per il conferimento degli incarichi di funzione professionale, in relazione alle diverse aree e ruoli, sono i seguenti:

a) AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI

Al personale neoassunto e al personale già in servizio non destinatario di un incarico di media o elevata complessità, è automaticamente riconosciuto un incarico di complessità base.

L'incarico di complessità media ed elevata, in relazione al ruolo di appartenenza, prevede i seguenti requisiti:

Ruolo sanitario:

- Incarico di "professionista specialista": possesso del master di primo livello per le funzioni specialistiche secondo quanto disposto dall'art. 6 della Legge n. 43/2006, valutazione positiva della performance individuale con riferimento all'ultimo biennio o comunque le ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità e assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa;
- Incarico di "professionista esperto": acquisizione di competenze avanzate tramite percorsi formativi complementari individuati dall'Azienda, unitamente al possesso di una esperienza professionale di tre anni, valutazione positiva della performance individuale con riferimento all'ultimo biennio o comunque le ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità e assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa;
- Incarico di "funzione professionale": 5 anni di esperienza professionale maturati nel profilo di appartenenza, valutazione positiva della performance individuale con riferimento all'ultimo biennio o comunque le ultime

due valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità e assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa.

Ruolo sociosanitario:

- Incarico di “professionista specialista”: possesso del master di primo livello per le funzioni specialistiche, valutazione positiva della performance individuale con riferimento all’ultimo biennio o comunque le ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità e assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa;

- Incarico di “professionista esperto”: acquisizione di competenze avanzate tramite percorsi formativi complementari individuati dall’Azienda, unitamente al possesso di una esperienza professionale di tre anni, valutazione positiva della performance individuale con riferimento all’ultimo biennio o comunque le ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità e assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa;

- Incarico di “funzione professionale”: 5 anni di esperienza professionale maturati nel profilo di appartenenza, valutazione positiva della performance individuale con riferimento all’ultimo biennio o comunque le ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità e assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa.

Ruoli amministrativo, professionale e tecnico:

- Incarico di “funzione professionale”: 5 anni di esperienza professionale maturati nel profilo di appartenenza, valutazione positiva della performance individuale con riferimento all’ultimo biennio o comunque le ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità e assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa.

b) AREE DEGLI ASSISTENTI E DEGLI OPERATORI

Per gli incarichi di qualsiasi complessità, il possesso di almeno quindici anni di esperienza nel profilo di appartenenza, il titolo di abilitazione se richiesto per l’esercizio della professione, valutazione positiva della performance individuale con riferimento all’ultimo biennio o comunque le ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità e assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa.

Nel computo degli anni di esperienza professionale rientrano anche i periodi di servizio maturati, con o senza soluzione di continuità, a tempo determinato e/o a tempo parziale, presso Aziende del comparto di cui all’art. 1 del CCNL 2019/2021 (Campo di applicazione) nonché presso altre amministrazioni di comparti diversi, ovvero presso ospedali privati accreditati o presso le Università pubbliche e private dei paesi dell’Unione Europea nel medesimo o corrispondente profilo.

Si richiama il presupposto di cui al comma 4 dell'art. 67 del CCNL 2019/2021 (Formazione continua ed ECM).

Gli incarichi di funzione professionale vengono suddivisi in tre fasce economiche:

- a) Incarico di complessità base;
- b) Incarichi di complessità media;
- c) Incarichi di complessità elevata.

La graduazione delle funzioni è effettuata sulla base dei criteri e parametri riportati nella tabella sottostante e suddivisa tra Incarichi di complessità media e di complessità elevata. Ciascun parametro è valorizzato sulla base delle funzioni, dotazioni e competenze attribuite e previste anche dalle relative declaratorie. La valorizzazione economica dell'incarico di complessità base è definita dal contratto ed è fissa.

CRITERIO	GRADUAZIONE	PUNTI
Dimensione organizzativa di riferimento dell'incarico	Afferisce alla Posizione/Incarico	10
	Afferisce direttamente alla SS	12
	Afferisce direttamente alla SSD	16
	Afferisce direttamente alla SC	20
	Totale max	20
Livello di autonomia e responsabilità della funzione dei processi nell'attività/servizio di riferimento	Attività discrezionale e responsabilità limitata	10
	Attività discrezionale e responsabilità media	20
	Totale max	20
Grado di specializzazione richiesta	Specializzazione ridotta, elevata interscambiabilità	5
	Specializzazione media, interscambiabilità ridotta	10
	Elevata specializzazione, limitata interscambiabilità	20
	Totale max	20
Valenza strategica della posizione/incarico rispetto agli obiettivi aziendali	Elevata: la posizione ha valenza strategica a livello aziendale	20
	Media: la posizione ha valenza strategica all'interno del Dipartimento	15
	Bassa: la posizione ha valenza strategica all'interno della Struttura/incarico	10
	Totale max	20
Grado di complessità, e implementazione delle competenze	Incarico con attività consolidata a variabilità ridotta	5
	Incarico con attività a variabilità media e eventuale gestione di funzioni di processo	10
	Incarico con attività ad alta variabilità con gestione di alte funzioni di processo e trasversali	20
	Totale max	20
TOTALE COMPLESSIVO		100

Fermo restando Il numero massimo degli incarichi di funzione professionale elevata non possono superare complessivamente il 20 % del numero degli incarichi di funzione professionale di complessità media, tenuto conto del valore delle indennità previste dal CCNL, sono considerati:

Per l'AREA dei Professionisti della salute e dei funzionari - incarichi di complessità elevata quegli incarichi che raggiungono un minimo di 71/100 nella graduazione secondo i parametri sopra riportati.

Per l'Area degli Assistenti - incarichi di complessità elevata quegli incarichi che raggiungono un minimo di 61/100 nella graduazione secondo i parametri sopra riportati.

Per l'Area degli Operatori - incarichi di complessità elevata quegli incarichi che raggiungono un minimo di 76/100 nella graduazione secondo i parametri sopra riportati.

Il valore economico dell'incarico è calcolato moltiplicando il peso dell'incarico (punteggio complessivo degli indicatori), espresso in percentuale sul punteggio massimo ottenibile relativamente ai soli indicatori applicabili allo stesso per i valori massimi previsti per la tipologia di incarico.

Compatibilmente con le disponibilità del fondo di cui all'art.102 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali), in base al modello organizzativo aziendale, sentite le organizzazioni sindacali, tale percentuale potrà essere incrementata.

ART. 7 PROCEDURA DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA E PROFESSIONALE

Al fine di attribuire gli incarichi di funzione l'Azienda pubblica apposito Avviso Interno per la formulazione degli elenchi degli idonei, per singolo profilo professionale.

In caso di avviso riguardante più incarichi, è riservata la possibilità al candidato di indicare quelli di interesse nel massimo di tre.

Agli Avvisi interni possono partecipare tutti i dipendenti di questa Azienda appartenenti all'Area dei Professionisti della salute e funzionari interessati (ex D/Ds), all'Area degli Assistenti (ex C) e all'Area degli Operatori (ex Bs) in possesso dei requisiti di cui agli artt.5 e 6 del presente Regolamento, in servizio a tempo indeterminato.

L'Avviso di selezione dovrà indicare i requisiti formativi e professionali per la partecipazione.

L'esito della valutazione finale è rilevante per l'affidamento dell'incarico.

Il termine di presentazione delle domande, di norma, non può essere inferiore a 20 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul sito web aziendale.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione all'Avviso Interno, redatte su carta semplice secondo apposito schema predisposto dall'Azienda, devono contenere le seguenti dichiarazioni, effettuate sotto la personale responsabilità del dipendente ai sensi delle vigenti norme legislative in materia (art.76 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 e smi):

- cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della durata, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con l'indicazione delle qualifiche/posizioni funzionali/profili professionali rivestiti.
- diplomi di specializzazione, di perfezionamento e di abilitazione attinenti;
- pubblicazioni e titoli attinenti tra i quali, relazioni finali di ricerche o studi affidati dall'Azienda;

- attestati di aggiornamento, formazione e qualificazione professionale;
- curriculum vitae.

In caso di dichiarazioni false il dipendente sarà escluso dall'Avviso Interno, fatte salve le ulteriori responsabilità normativamente previste.

Dopo aver raccolto le candidature, viene nominata dal Direttore Generale una Commissione esaminatrice composta da 3 membri.

L'attività della Commissione sarà considerata come orario di servizio, ad ogni conseguente effetto.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DELL'AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E FUNZIONARI

In relazione alla specificità delle funzioni, la Commissione valuta i titoli, l'esperienza professionale e gli esiti del colloquio diretto alla verifica delle competenze professionali del candidato con riferimento anche alle esperienze acquisite e documentate, nonché all'accertamento delle attitudini e capacità organizzative e di coordinamento necessarie all'incarico da svolgere.

La Commissione ha a disposizione 100 punti, così ripartiti.

- o 40 punti per i titoli;
- o 40 punti per l'esperienza professionale;
- o 20 punti per il colloquio.

Saranno valutati solo i titoli che non costituiscono requisito di accesso all'incarico cui il dipendente concorre. Per requisito di accesso si considera quello utile alla data di presentazione della domanda.

Per la valutazione dei titoli, si stabiliscono i seguenti criteri:

- a) Laurea magistrale, Master , corsi di perfezionamento universitari di durata almeno annuale max **30 punti**:
 - a.1 Dottorato di ricerca 10 punti max 10 punti
 - a.2 Laurea magistrale attinente e se non richiesta come requisito d'accesso 8 punti max 8 punti
 - a.3. Master II livello 5 punti a master max 10 punti
 - a.4 Master di I livello 4 punti a master max 8 punti
 - a.5 Corsi di perfezionamento universitari 3 punti a corso max 9 punti
- b) Corsi di formazione in ambito organizzativo e/o nel settore oggetto dell'incarico **massimo 10 punti**:
 - b.1 corsi di durata fino a 50 ore 0,25 punti a corso max 5 punti
 - b.2 corsi di durata da 50 a 100 ore 3 punti a corso max 9 punti
 - b.3 corsi di durata oltre 100 ore 5 punti a corso max 10 punti

Per la valutazione dell'esperienza professionale ulteriore rispetto a quella minima richiesta per l'accesso alla selezione, si stabiliscono i seguenti criteri:

- a) anzianità di servizio appartenenti all'Area dei Professionisti della salute e funzionari (ex D/Ds) con incarico di funzione organizzativa (ex posizione organizzativa) punti 3 per anno, riferito agli anni relativi alla stessa tipologia di incarico, in assenza di valutazione negativa e parametrato a frazione di anno;

- b) con incarico di coordinamento: punti 2 per anno, riferito agli anni relativi alla funzione di coordinamento in assenza di valutazione negativa e parametrato a frazione di anno;
- c) senza incarico di funzione, di ex posizione organizzativa o di ex funzioni di Coordinamento: 1 punto per anno, riferiti ai soli anni di servizio con esclusione di quelli eventualmente già considerati con incarico con relativo punteggio superiore e parametrato a frazione di anno;

Il colloquio verterà su argomenti attinenti all'incarico da conferire ed è finalizzato ad accertare le specifiche competenze professionali sottese all'espletamento dell'incarico per cui si concorre.

Ai fini del superamento del colloquio è richiesta una valutazione minima di 14/20.

Al termine della selezione la Commissione redige una graduatoria riportante i punteggi complessivamente attribuiti a ciascun concorrente. La graduatoria è approvata con delibera del Direttore Generale e conserva validità per due anni decorrenti dalla data di pubblicazione della delibera.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DELL'AREA DEGLI ASSISTENTI E DEGLI OPERATORI

In relazione alla specificità delle funzioni, la Commissione valuta i titoli, l'esperienza professionale e gli esiti del colloquio diretto alla verifica delle competenze professionali del candidato con riferimento anche alle esperienze acquisite e documentate, nonché all'accertamento delle attitudini e capacità organizzative e di coordinamento necessarie all'incarico da svolgere.

La Commissione ha a disposizione 100 punti, così ripartiti.

- 40 punti per i titoli;
- 40 punti per l'esperienza professionale;
- 20 punti per il colloquio.

Per la valutazione dei titoli, si stabiliscono i seguenti criteri:

- a) Laurea magistrale, Master, diploma , max 30 punti:
 - a.1 Laurea magistrale 10 punti
 - a.2 Laurea triennale 8 punti
 - a.3. Master II livello 4 punti max 8 punti
 - a.4 Master di I livello 2 punti max 4 punti
 - a.5 Diploma max punti 5
- b) Corsi di formazione in ambito organizzativo e/o nel settore oggetto dell'incarico **massimo 10 punti**:
 - b.1 corsi di durata fino a 50 ore 0,25 punti a corso max 5 punti
 - b.2 corsi di durata da 50 a 100 ore 3 punti a corso max 9 punti
 - b.3 corsi di durata oltre 100 ore 5 punti a corso max 10 punti

Per la valutazione dell'esperienza professionale ulteriore rispetto a quella minima richiesta per l'accesso alla selezione, si stabiliscono i seguenti criteri:

- a1. anzianità di servizio nell'Area degli Assistenti e/ degli Operatori punti 3 per anno, riferito agli anni lavorati nel medesimo ambito di attività oggetto dell'incarico, in assenza di valutazione negativa e parametrato a frazione di anno;
- a.2 anzianità di servizio nell'Area degli Assistenti e/ degli Operatori punti 2 per anno, riferito agli anni lavorati in ambito di attività diverso da quello oggetto dell'incarico, in assenza di valutazione negativa e parametrato a frazione di anno;

Il colloquio verterà su argomenti attinenti all'incarico da conferire ed è finalizzato ad accertare le specifiche competenze professionali sottese all'espletamento dell'incarico per cui si concorre.

Ai fini del superamento del colloquio è richiesta una valutazione minima di 14/20.

Al termine della selezione la Commissione redige una graduatoria riportante i punteggi complessivamente attribuiti a ciascun concorrente. La graduatoria è approvata con delibera del Direttore Generale e conserva validità per due anni decorrenti dalla data di pubblicazione della delibera.

CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico di funzione verrà conferito dal Direttore Generale in base alle risultanze della selezione, in applicazione dell'art.31 comma 6 del CCNL Comparto Sanità Triennio 2019-2021, sottoscritto il 2 novembre 2022.

L'accettazione dell'incarico comporta la contestuale decadenza dalle eventuali altre graduatorie selettive.

Il provvedimento di conferimento dell'incarico dovrà indicare i termini di durata (inizio e fine dell'incarico), il valore economico.

Resta inteso che gli incarichi di funzione non sono cumulabili tra loro.

ART. 8 DURATA, RINNOVO E REVOCA DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA E PROFESSIONALE

Gli incarichi di funzione sono conferiti a tempo determinato ed hanno una durata di cinque anni o, per i rapporti a tempo determinato e per il personale in comando, una durata corrispondente alla durata dell'incarico o del comando; essi sono rinnovabili previa valutazione positiva.

La durata può essere inferiore se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato.

Per gli incarichi di funzione professionale di base di cui alla lett. a) al termine del primo quinquennio è fatta salva la possibilità di conferire, come disposto nella lett. b), un incarico di funzione organizzativa o professionale di complessità media o elevata in presenza dei requisiti di cui agli artt. 28 (Contenuto e requisiti degli incarichi di funzione organizzativa) e 29 del CCNL 2019/2021 (Contenuto e requisiti degli incarichi di funzione professionale).

Gli incarichi di funzione professionale sono conferibili anche al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, qualora il valore economico di tali incarichi sia definito in misura non superiore a € 3.000.

In tali casi il valore economico dell'incarico è rideterminato in proporzione alla durata della prestazione lavorativa.

Gli incarichi di funzione, con esclusione degli incarichi di funzione professionale di base ai quali si applicano le disposizioni sotto riportate, possono essere rinnovati previa valutazione positiva al termine dell'incarico e assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa.

Qualora, al termine dell'incarico, la valutazione sia negativa o vi sia la presenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa, è prevista:

- per il personale appartenente all'area degli operatori e all'area degli assistenti: la perdita dell'incarico;
- per il personale appartenente all'area dei professionisti della salute e dei funzionari, con l'esclusione degli incarichi di funzione professionale di base di cui alla lett. a): l'attribuzione di un incarico professionale di complessità base.

Non si dà luogo alla corresponsione della retribuzione di premialità nell'anno di mancato rinnovo dell'incarico di complessità media ed elevata e per quello di complessità base nell'anno della valutazione negativa.

Può essere disposta la revoca prima della scadenza dell'incarico, con esclusione degli incarichi di funzione professionale di base di cui alla lett. a), per effetto:

- a) della valutazione negativa annuale ai sensi dell'art. 34 del CCNL di riferimento (Valutazione degli incarichi di posizione e di funzione);
- b) a seguito di procedimenti disciplinari conclusi con la comminazione di una sanzione superiore alla multa.

La revoca avviene con atto scritto e motivato e comporta:

- per il personale appartenente all'area degli operatori e all'area degli assistenti: la perdita dell'incarico;
- per il personale appartenente all'area dei professionisti della salute e dei funzionari: la garanzia del solo incarico professionale di complessità base.

Non si dà luogo alla corresponsione della retribuzione di premialità nell'anno di revoca dell'incarico.

Qualora l'Azienda, a seguito di processi di riorganizzazione derivanti dalla modifica dell'atto aziendale, debba revocare l'incarico prima della relativa scadenza o alla scadenza stessa, il dipendente resta inquadrato nell'area, ruolo e profilo di appartenenza riacquisendo le funzioni proprie del profilo medesimo con corresponsione del relativo trattamento economico.

Al personale:

- appartenente all'area degli operatori e all'area degli assistenti: può essere affidato altro incarico di funzione anche di valore economico inferiore;

- appartenente all'area dei professionisti della salute e dei funzionari: può essere affidato altro incarico di funzione anche di valore economico inferiore ma non al di sotto del valore dell'indennità di funzione di parte fissa corrispondente alla complessità dell'incarico revocato; il personale con incarico di funzione professionale di base, eserciterà l'incarico nell'ambito della struttura aziendale di nuova assegnazione.

Qualora il dipendente, appartenente all'area dei professionisti della salute e dei funzionari, già titolare di incarico di funzione di complessità media o elevata, per effetto della relativa revoca ritornasse titolare di un incarico di funzione professionale di complessità base, viene garantita la parte fissa dell'indennità di funzione corrispondente alla fascia di complessità dell'incarico revocato fino alla naturale scadenza dell'incarico precedentemente assegnato.

Qualora il dipendente, appartenente all'area degli operatori e all'area degli assistenti, già titolare di incarico di funzione professionale, per effetto della revoca, non sia destinatario di altro incarico, purché abbia maturato almeno 15 anni continuativi di incarichi con valutazioni di fine incarico nonché valutazioni annuali di performance individuale positive nell'ultimo biennio o comunque le ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità, ha diritto ad un assegno a titolo personale non riassorbibile di importo pari al valore di un differenziale dell'area nel quale è inquadrato, a valere sul fondo di cui all'art. 102 del CCNL di riferimento (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali).

Nel computo dei 15 anni rientra l'incarico di funzione professionale di complessità bassa, media o elevata.

Nel periodo di permanenza nell'incarico, il dipendente può partecipare alle selezioni per la progressione economica all'interno dell'area di appartenenza qualora sia in possesso dei relativi requisiti.

ART. 9 VALUTAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE E DI FUNZIONE

Il risultato delle attività svolte dai dipendenti titolari di incarico è soggetto a specifica valutazione annuale nonché, con esclusione degli incarichi di funzione professionale di base di cui all'art. 31, comma 1, lett. a) del CCNL di riferimento (Conferimento, durata, rinnovo e revoca degli incarichi di funzione organizzativa e professionale), a valutazione al termine dell'incarico, secondo i criteri e la procedura prevista dalla regolamentazione aziendale.

Nella valutazione di termine incarico si tiene conto anche dell'esito delle valutazioni annuali.

Il personale titolare dell'incarico di funzione professionale di base di cui all'art. 31, comma 1, lett. a) del CCNL di riferimento (Conferimento, durata, rinnovo e revoca degli incarichi di funzione organizzativa e professionale), è soggetto alla sola valutazione annuale sulla performance.

I criteri e la procedura di valutazione che devono essere preventivamente posti a conoscenza dell'interessato in sede di attribuzione dell'incarico, come previsto dall'art. 27 comma 6 (Conferimento, durata, rinnovo e revoca degli incarichi di posizione) e dall'art. 31 comma 6 del CCNL di riferimento (Conferimento, durata, rinnovo e revoca degli incarichi di funzione organizzativa e professionale), sono individuati nel sistema valutativo permanente di cui al Regolamento sulla Performance vigente.

La valutazione annuale è effettuata nell'ambito del ciclo della performance ed il suo esito positivo dà titolo alla corresponsione della retribuzione di premialità.

Allo scopo di assicurare senza soluzione di continuità l'eventuale rinnovo o l'affidamento di altro incarico, tre mesi prima della naturale scadenza dell'incarico stesso viene effettuata la valutazione di fine incarico.

L'Azienda, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione negativa acquisisce, in contraddittorio, le considerazioni del dipendente interessato, anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona o legale di sua fiducia.